

LICEO STATALE “N. JOMMELLI”

Aversa

Documento del Consiglio di classe

Esame di Maturità - a.s. 2025/2026

LICEO STATALE - "NICCOLO' JOMMELLI"-AVERSA
Prot. 0005386 del 15/05/2026
IV (Entrata)

Classe	QUINTA
Sezione	A
Indirizzo	SCIENZE UMANE

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3. Obiettivi generali educativi e formativi
4. Composizione del Consiglio di classe
5. Presentazione della classe
6. Programmazioni disciplinari delle singole discipline / curricolo e UDA di Ed. Civica
7. Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente
8. Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione
9. Valutazione delle alunne e credito scolastico
10. Allegati al documento
11. Conclusione

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.

- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle

pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE **RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.**

Competenza alfabetica funzionale
Competenza multi linguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skill”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skill si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Messina Maria Maddalena
Lingua e Letteratura Latina	Messina Maria Maddalena
Lingua e Cultura Inglese	Salato Filomena
Scienze Umane	Musto Giovanna
Storia	Tempra Maria Grazia
Filosofia	Tempra Maria Grazia
Matematica	Buonpane Annunziata
Fisica	Buonpane Annunziata
Scienze naturali	Tudisco Laura
Storia dell'Arte	Cecere Anna
Scienze motorie e sportive	Zapparrata Gianfranco
Religione cattolica / Attività alternativa	Marmorella Giuseppe
Sostegno	Cavaliere Luigi
Sostegno	Andreozzi Carla

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana			
Lingua e Letteratura Latina			
Lingua e Cultura inglese			
Storia			
Filosofia			
Scienze Umane			
Matematica			
Fisica			
Storia dell'Arte			
Scienze naturali		*	*
Scienze motorie e sportive			
Religione Cattolica		*	

In corrispondenza di ogni disciplina segnare con un asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Indicare solo i numeri e non i nominativi, che saranno riportati nell'Allegato 1.

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunne	20
Maschi	0
Femmine	20
Alunni/e ritirati/e	0
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	0
Provenienti da altri istituti	0
Alunni/e ripetenti	0
Alunni/e con BES	0
Alunni/e con DSA	0
Alunni/e con disabilità	1

5.2 Storia della classe

La classe Quinta A Scienze Umane è composta da 20 alunne, di cui una seguita dai docenti di sostegno Andreozzi Carla e Cavaliere Luigi e un'altra rientrata nella suddetta classe dopo aver trascorso un anno all'estero, come risulta dalla documentazione agli Atti di codesta istituzione scolastica.

Tutte provengono dalla classe Quarta ASU e appartengono ad un livello socio-culturale medio. Sono ben inserite nel gruppo classe, presentano un buon grado di socializzazione e hanno ottimi rapporti interpersonali improntati al rispetto, al dialogo e alla collaborazione. Nel corso del triennio, infatti, i docenti hanno guidato la scolaresca all'acquisizione non solo delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche delle varie discipline, ma anche di quei principi che sono alla base di una civile e democratica convivenza. La classe, in particolare, si è contraddistinta per una fattiva capacità inclusiva nei confronti dell'alunna con disabilità, mostrando una maturità e una sensibilità crescenti nella

definizione e nella gestione di rapporti umani, autenticamente improntati alla partecipazione e alla valorizzazione reciproca.

La maggior parte della scolaresca, nel corso del triennio, ha risposto, nel complesso, positivamente agli interventi didattico-educativi mettendo in campo un'adeguata motivazione ad apprendere, piena autonomia operativa e conseguendo dunque, in maniera soddisfacente, gli obiettivi cognitivi prefissati. Un altro gruppo invece, che aveva incontrato qualche difficoltà in alcune discipline, grazie agli interventi di recupero e di potenziamento attuati dai docenti durante le ore curricolari, è riuscito gradualmente a superarle e a raggiungere una discreta preparazione complessiva. Ciò ha consentito di fornire a tutti, indistintamente, gli strumenti cognitivi necessari per conseguire una completa maturazione culturale e personale, ricorrendo anche a percorsi individualizzati, nell'ottica di una didattica inclusiva. Naturalmente, data l'eterogeneità della classe, permangono, in uscita, delle differenze individuali circa lo sviluppo delle potenzialità, il grado di autonomia e di preparazione; tuttavia, considerato il punto di partenza, il C.D.C. può ritenersi pienamente soddisfatto del percorso formativo compiuto da ciascun discente.

In termini riassuntivi, i docenti convengono sulla buona qualità dell'andamento didattico-disciplinare della classe, sia in termini di impegno nelle attività didattiche che di adeguatezza e correttezza dei comportamenti. La classe ha registrato il perseguimento di un buon livello di maturità, in termini comportamentali e relazionali; risulta potenziata, nella quasi totalità delle discipline, la consapevolezza dell'impegno richiesto per un raggiungimento ottimale degli obiettivi didattico-formativi in uscita del percorso liceale intrapreso. Tale consapevolezza si è tradotta in una significativa apertura, da parte di quasi tutte le studentesse, ad accogliere indicazioni e orientamenti dei docenti, per la propria crescita, sia strettamente didattica sia personale e relazionale. La compresenza dei suddetti fattori positivi di contesto ha consentito ai docenti la messa in campo di un'azione didattico-formativa collaborativa e proficua.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati nel complesso regolari.

Gli incontri si sono svolti con le modalità previste dall'istituzione scolastica e tramite i canali istituzionali adottati nel corso dell'anno.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il CDC dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**.

Programmazione disciplinare - Disciplina 1

Disciplina: ITALIANO	Docente: MESSINA MARIA MADDALENA
Nuclei concettuali della disciplina	• G. Leopardi: la sperimentazione letteraria e la ricerca della felicità • Il secondo Ottocento: l'età della scienza • -Il trionfo del romanzo • -Il Naturalismo e il Verismo • G. Verga: essere o avere? • Il Simbolismo • Il Decadentismo

	• G. Pascoli: il poeta del mistero • G. D'Annunzio: <i>O rinnovarsi o morire</i> • Il Novecento: la crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio • La crisi del romanzo • L. Pirandello: la prigione della forma e le vie di fuga • I. Svevo: tra le pieghe della coscienza • La narrativa tra le due guerre • L' Ermetismo • S. Quasimodo: una nuova sensibilità poetica • G. Ungaretti: la poetica della parola • U. Saba: la poesia onesta • Dante Paradiso Canti: I, III, VI, X, XI, XII, XV, XVII, XXXIII (versi scelti) • Ed. civica: • La tutela dei diritti • La rete globale dei diritti
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze • Conoscere le Linee della letteratura italiana dal Romanticismo all'Ermetismo • Conoscere la struttura orto-morfo-sintattica della lingua italiana • Conoscere la struttura di un testo narrativo e poetico Competenze • Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione dei testi e all'acquisizione di un'espressione corretta (ortografia, uso dei modi e tempi verbali, scelte lessicali, punteggiatura). • Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistico-retoriche degli autori oggetto di studio e dell'epoca. • Saper individuare la specificità del linguaggio e dello stile degli autori e l'evoluzione dei temi e delle tecniche linguistiche • Operare semplici collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari • Esprimersi in modo appropriato, lineare, utilizzando consapevolmente le terminologie acquisite da altri linguaggi • Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistico-retoriche del testo dantesco, comprenderne la modernità Capacità

	• Interiorizzare il pensiero dei movimenti culturali della seconda metà dell'Ottocento (Verismo, Decadentismo) nel suo affermarsi, attraverso la lettura degli autori più rappresentativi dell'epoca • Saper contestualizzare l'opera dei vari autori e individuarne la modernità. • Compiere inferenze sui contenuti appresi
Mezzi e metodi	Mezzi: Oltre agli strumenti didattici tradizionali, come libri di testo, è stato fatto molto uso di fotocopie prese da altri testi e di audio-videolezioni di approfondimento su periodi letterari ed autori particolarmente complessi. Sono state promosse, inoltre, le autonome capacità di studio e ricerca. Dotazioni librarie: libri di testo, dizionari, materiali per le esercitazioni scritte. Metodi: • Lezione Frontale Interattiva • Discussione Dialogica Guidata • Brainstorming • Tutoring o Educazione tra Pari • Ricerca e Osservazione • Esercizi Applicativi • Problem Solving • Lavori Interdisciplinari
Spazi e tempi	 Spazi: • Aula Tempi: • Primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Prove orali e scritte, interrogazioni, colloqui, discussioni guidate. Le alunne si sono esercitate sulle varie tipologie previste: Tipologia A (analisi del testo letterario), Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) e Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
Libro di testo	A. Battistini, R. Cremante, G. Fenocchio <i>Se segui tua stella</i>, Voll. 3A, 3B, 3C, Sanoma, Ed. Scolastiche B. Mondadori

Programmazione disciplinare - Disciplina 2

Disciplina: SCIENZE UMANE	Docente : MUSTO GIOVANNA
Nuclei concettuali della disciplina	PEDAGOGIA

U.d.A.: Dal Positivismo alla Belle Epoque

Le “scuole nuove” in Europa.

U.d.A: Dewey - L’attivismo statunitense-

U.d.A: L’attivismo scientifico europeo

Decroly - La scuola dei “centri di interesse”

Montessori - La “casa dei bambini”

Claparede - L’educazione funzionale

Freinet - Un’educazione attiva, sociale e cooperativa

Maritain - L’attivismo cattolico

Gentile - L’attivismo idealistico

U.d.A: La psicopedagogia del novecento

La psicopedagogia europea: **S. Freud** e la rivoluzione psicoanalitica

La psicopedagogia: **Brunet**

U.d.A: La crisi dell’educazione e le nuove frontiere della pedagogia

Rogers - La pedagogia non direttiva

Freire - La pedagogia degli oppressi

Papert - Educazione e nuove tecnologie

Don Milani - L’esperienza di Barbiana

U.d.A: L’Epistemologia pedagogica

Morin – La complessità e la centralità del soggetto

La riforma dell’insegnamento - La transdisciplinarietà

U.d.A: Educazione, e progetto sociale: diritti, cittadinanza, diversità.

Educazione, Uguaglianza, Accoglienza

Il disadattamento - Il Disagio- Lo svantaggio educativo

L’Educazione interculturale

ANTROPOLOGIA

U.d.A: Nuovi scenari

U.d.A: Il sacro tra simboli e riti

Lo studio scientifico della religione

M. Olivetti- Gli “Ingredienti” della religione

Geertz – La religione come sistema culturale

La dimensione rituale

Le grandi religioni.

Religione e secolarizzazione

La religione come fatto sociale

U.d.A : L’antropologo al lavoro.

La ricerca sul campo.

L'evoluzione del concetto di "campo"
Geertz – L'antropologia Interpretativa
Clifford - L'antropologia postmoderna
La questione del "metodo" nelle scienze sociali

SOCIOLOGIA

U.d.A: Com'è strutturata la società

Le istituzioni come norme sociali e come strumento di controllo.

Le organizzazioni sociali.

La burocrazia e le sue disfunzioni.

Foucault: microfisica del potere

La banalità del male, nell'*Esperimento*

Milgram.

U.d.A : La conflittualità sociale

I classici di fronte la stratificazione sociale

La stratificazione sociale nella società contemporanea

Le classi medie: **Sylos Labini** e **Wright Mills**

La mobilità - le diseguaglianze sociali

I meccanismi dell'esclusione: la Devianza

U.d.A: L'industria culturale nella società di massa

La nascita dell'industria culturale e la società di massa.

U. Eco *Apocalittici e Integrati*

La fabbrica dell'immaginario

Le Bonn *La psicologia delle folle*

M.McLuhan *Il villaggio Globale - Il medium è il messaggio*

Z. Bauman *La Società fluida*

La cultura nell'era del digitale

U.d.A : La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State

La pervasività del potere

Foucault -Potere che reprime e potere che orienta

Potere e Stato nell'analisi di Weber

Lo Stato moderno e la sua evoluzione

Il Welfar State: aspetti e problematicità

La partecipazione politica

U.d.A: Dentro la globalizzazione

I diversi volti della globalizzazione

La globalizzazione culturale

L'antropologia di fronte alla globalizzazione

	Dal tribale al globale: glocalizzazione S. Latouche - Un punto di vista radicale “La teoria della decrescita” di S. Latouche U.d.A: Nuove sfide per l’istruzione Le trasformazioni della scuola nel XX secolo Le funzioni sociali della scuola P. Bourdieu: “Dalla scuola d’élite alla scuola di massa”; Le scienze sociali come luoghi di “concetti” Una vita di apprendimento U.d.A: Salute, malattia, disabilità La salute come fatto sociale La malattia mentale - La diversabilità La legge Basaglia
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Conosce i linguaggi e i nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine delle scienze umane Conosce differenze e analogie fra gli autori e le correnti principali della pedagogia del ‘900 Conosce le più significative trasformazioni della scuola italiana e le connette alle politiche dell’istruzione a livello europeo Conosce i principali aspetti, tematiche e prospettive dell’educazione attuale, la formazione alla cittadinanza e l’educazione ai diritti umani, l’educazione per gli adulti, i media e la didattica inclusiva Il significato della cultura per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni, anche geografiche, che le hanno determinate. Le grandi culture-religioni mondiali e la loro razionalizzazione del mondo I metodi di ricerca in campo antropologico Conosce I principali temi della riflessione sociologica contemporanea

	Conosce il percorso di affermazione dello stato sociale e delle politiche di Welfare Competenze Usa in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione personale Restituisce in modo chiaro, ordinato e logico e con argomentazioni solide I dati acquisiti, oralmente e in forma scritta Impiega in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare individuando elementi di coerenza/incoerenza nelle argomentazioni, nelle idee e nelle tesi proprie e altrui Individua, seleziona, comprende e analizza criticamente I modelli scientifici di riferimento nell'ambito delle scienze umane Colloca il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica Analizza e interpreta i processi formativi, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza Assume un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi Analizza situazioni e problemi inerenti le scienze umane con un approccio interdisciplinare. Capacità Riconosce che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo Interiorizza il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare
--	---

	Collega i diversi modelli pedagogici e li rapporta alla politica, all'economica e alla cultura Confronta il sapere -culturali diverse Riconosce e distingue i principali autori di riferimento delle scuole e correnti socio-psico-pedagogico e antropologico Riconosce il valore della molteplicità e della diversità culturale Coglie le trasformazioni storiche di ogni cultura in collegamento alle diverse aree geografiche Assume una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali Contestualizza storicamente e comprende il significato dei fenomeni sociali. Confronta teorie e metodologie per la comprensione della varietà e della complessità della realtà sociale. Realizza una ricerca empirica
Mezzi e metodi	Mezzi Schemi semplificativi Tecnologie multimediali Prove strutturate e semi-strutturate Riviste e articoli di quotidiani Fotocopie – Appunti - Materiali iconografici LIM - Cineforum – Film – Documentari Metodi: Lezione frontale Lezione interattiva Cooperative learning Lavoro in piccolo gruppo Problem solving Brain storming Focus group Lezione multimediale Ricerca concetti chiave Mappe concettuali

Spazi e tempi	Spazi: Biblioteca Laboratori Aula Tempi: I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale
Tipologie di verifica effettuate	Due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo. Verifiche orali Interventi da posto Test a risposta aperta Risoluzione di problemi Lavori personali Elaborati
Libro di testo / materiali utilizzati	E. Clemente, R. Danieli- <i>Lo sguardo da lontano e da vicino</i>. Antropologia, Sociologia- Ed. Paravia U. Avalor, M. Maranzana - <i>Educazione al futuro</i>. Dal Novecento ai nostri giorni- Paravia

Programmazione disciplinare - Disciplina 3

Disciplina: INGLESE	Docente : SALATO FILOMENA
Nuclei concettuali della disciplina	The Victorian Age (1837-1901) Historical and Social background – Literary Background Charlotte Bronte: life/themes/main works - Jane Eyre: plot/themes/style Charles Dickens: life/themes/main works Oliwer Twist: plot/themes/style - Oscar Wilde: life/themes/main works - The Picture of Dorian Gray: Plot/themes/style The Age of conflicts Historical and social background Literary background

	The War poets: Rupert Brooke: life/works/themes – The Soldier: themes/style The Modernism The Stream of consciousness James Joyce: life/mainworks/themes – Dubliners: Ulysses: plot/themes/style- Virginia Woolf: life/main works/themes -Mrs Dalloway: plot/themes/style - To the Lighthouse: plot/themes/style – George Orwell: life/main works/themes – Nineteen Eighty-Four – Animal Farm Plot/Style/themes –
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze • Conoscenza delle principali correnti letterarie, degli autori e del contesto socioculturale relativa ai secoli XIX e XX. • Conoscenza approfondita delle strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni comunicative relative alla sfera quotidiana e personale e all’ambito letterario Competenze • Uso della lingua nei diversi contesti comunicativi (ascoltare, parlare, leggere, scrivere, interagire) • Adottare strategie adeguate per la comprensione di testi orali e scritti di diversa natura • Generalizza, astrarre, estrapolare informazioni significative • Cogliere il sostrato socioculturale e storico della produzione letteraria del paese di cui si studia la lingua

	Capacità • Comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari e d'attualità riferiti alla scuola, al tempo libero, alla vita familiare e sociale • Comprendere istruzioni dettagliate • Comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla • Riconoscere e comprendere informazioni specifiche (in base a compiti specifici) in testi di argomenti quotidiani anche di studio • Comprendere il significato letterale di un testo • Analizzare semplici testi narrativi o poetici • Riconoscere un testo narrativo letterario da uno non letterario. • Riconoscere i nuclei centrali di un racconto e le parole chiave • Riconoscere categorie di testi analizzandone le caratteristiche (narrativo, descrittivo, informativo) Utilizzare indizi linguistici ed extralinguistici per assegnare un testo ad un genere e riconoscere le figure retoriche
Mezzi e Metodi	Mezzi: Libro di testo; dispense fornite dal docente; mappe concettuali. Metodi: Lezione frontale; lavori di gruppo; discussione in classe opportunamente guidate; attività laboratoriali. Spazi:

	aula scolastica; laboratorio, classe virtuale. Tempi: Primo e secondo quadrimestre
Spazi e tempi	Spazi: aula scolastica; laboratorio, classe virtuale. Tempi: Primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Test strutturati Test semistrutturati Questionari Analisi testuale Interrogazione orale
Libro di testo / materiali utilizzati	Amazing Minds new generation compact – Pearson - Longman

Programmazione disciplinare - Disciplina 4

Disciplina: DELL'ARTE	STORIA	Docente: CECERE ANNA
Nuclei concettuali della disciplina	- Il Settecento: La Reggia di Caserta - Il Neoclassicismo e Romanticismo - L'Impressionismo: "Gli artisti dal Postimpressionismo al Novecento". - L'Art Nouveau e il modernismo catalano. - l'Età delle Avanguardie: L'Espressionismo e i Fauves - Il Cubismo: "I motivi culturali di una rivoluzione artistica". - Il Futurismo: "Arte e cultura italiana all'inizio del xx secolo" - Dadaismo e Surrealismo. - La Pop-Art: "L'Arte del dopoguerra in una società consumistica".	
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: - Saper leggere ed analizzare un'opera d'arte ed individuare i vari stili. - Conoscere, rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio. - Porre l'opera d'arte come chiave di lettura nel contesto storico, sociale e culturale che l'ha prodotta.	

	Competenze: - Sapere utilizzare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Capacità: - Conoscere la teoria di base dell'arte. - Sapere individuare i vari stili nell'analisi di un contesto artistico ambientale
Mezzi e metodi	Mezzi: -Libro di testo - Dispense - Computer - Mostre - Visite guidate Metodi: - Guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche delle singole discipline - Stimolare gli allievi a saper trovare ed a effettuare correlazioni tra gli argomenti delle discipline delle Scienze Umane. - Lezione Frontale - Lezione Interattiva - Lezione Multimediale -Lettura e analisi diretta dei testi
Spazi e tempi	Spazi: - Aula in presenza - Aula Virtuale Tempi: - I° Quadrimestre - II° Quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Interrogazioni. - Analisi del testo - Test strutturati a risposta aperta
Libro di testo / materiali utilizzati	. Libro di testo - Dispense - Materiale multimediale

--	--

6.1. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n° 183 recante le Nuove Linee Guida e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI :

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali,

regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'all.10 del presente documento.

U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO MODULO 1 LA COSTITUZIONE COME FONDAMENTO DI DEMOCRAZIA	
Competenza	Riconoscere i principi della Costituzione italiana e i diritti/doveri dei cittadini; collaborare nel rispetto delle regole condivise e partecipare alla vita scolastica; sviluppare il senso di responsabilità verso le Istituzioni.
Obiettivi di Apprendimento a conclusione U.d.A. declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida	
Conoscere la struttura e i principi fondamentali della Costituzione Italiana; Comprendere il significato della sovranità popolare come fondamento di democrazia; distinguere tra i poteri dello Stato e riconoscere gli organi che li esercitano; sviluppare consapevolezza del ruolo del cittadino nella vita democratica; Saper riflettere sull'attualità e sulla partecipazione attiva nella società civile.	
Classe di riferimento 5° ASU Periodo di riferimento: PRIMO QUADRIMESTRE	
Titolo dell'UdA	<i>La tutela dei diritti</i>

Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	STORIA DELL'ARTE	2
	INGLESE	2
	STORIA/FILOSOFIA	2
	SCIENZE UMANE	2
	ITALIANO	2
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, partecipazione alle assemblee di classe e di istituto	5
		15
	TOTALE ORE	

Conoscenze Disciplinari e Attività	Conoscenze disciplinari: la Costituzione italiana: struttura, principi fondamentali, diritti e doveri; Il principio di sovranità popolare (Art. 1) e il concetto di democrazia; I poteri dello Stato e la loro separazione; Gli organi costituzionali. Attività: Lettura guidata e analisi del testo costituzionale, lavori in piccoli gruppi per parafrasare gli articoli; Lezione partecipata con mappa concettuale, spiegazione dei tre poteri dello Stato e degli organi che li esercitano; Attività di dibattito e compito autentico che illustri il ruolo attivo dei cittadini. Tutte le discipline: Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica 5 ore
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Ulteriori attività verranno stabilite in itinere
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia: Cooperative learning, debate lezione frontale, peer tutorial, metodologia laboratoriale, osservazione diretta e attività pratico-sperimentali. Strumenti: Lim, libro di testo, ricerca su internet, dispense, schemi e schede, mappe concettuali, prodotti multimediali, siti online museali. Contenuti per disciplina: Storia dell'arte: Simboli della Repubblica Italiana (stemma, bandiera); l'arte come strumento di comunicazione dei valori civici quali libertà, giustizia, pace; Il linguaggio visivo e i mezzi espressivi nella comunicazione istituzionale; monumenti e architetture simboliche della democrazia dello Stato (Montecitorio, Palazzo Madama, Quirinale), dalla Giustizia di Raffaello ai Murales civici contemporanei. Lingua e letteratura inglese: Civic education vocabulary; La Costituzione Italiana a confronto con altre Costituzioni; Comprensione e produzione di testi in lingua inglese su temi civici. Italiano: Analisi del testo istituzionale; Il lessico giuridico e politico; Lettura e comprensione di testi civili e istituzionali; tecniche di argomentazione scritta e orale; scrittura di testi informativi e riflessivi

	su temi di attualità e legati ai diritti e alla partecipazione democratica. Storia: Dalla Monarchia alla Repubblica, la transizione democratica in Italia (1943/1948); Il contesto storico della Costituente; Evoluzione delle forme di governo in età moderna e contemporanea; I totalitarismi del '900 e le origini del pensiero democratico. Filosofia e Scienze umane: Il contratto sociale; la teoria della separazione dei poteri di Montesquieu, Kant e l'idea dei diritti universali, forme di partecipazione sociale e politica nella società contemporanea, i diritti umani e i valori costituzionali nel contesto della globalizzazione.
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO MODULO N. 2 GLOBALIZZAZIONE E DISEGUAGLIANZA DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE	
Competenza	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –	
Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di impatto ecologico per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alle capacità del territorio. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). conoscere ed applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Classe di riferimento: 5Asu

Periodo di riferimento: SECONDO QUADRIMESTRE

Titolo dell'UdA	<i>La rete globale dei diritti</i>	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	STORIA DELL'ARTE	1
	LINGUE STRANIERE	1
	ITALIANO	2
	STORIA	2
	SCIENZE	3
	FILOSOFIA/SCIENZE UMANE	2
	MATEMATICA	2
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe e di Istituto	5
	TOTALE	18
Conoscenze Disciplinari e Attività	Conoscenze: conoscenza della Globalizzazione dei mercati; Conoscenza del discrimine di genere come conseguenza della globalizzazione. Le caratteristiche della stratificazione nelle società contemporanee Agenda 2030: Obiettivo 10 Globalizzazione e modelli produttivi Potere "sovrano" di grandi imprese, banche centrali, organizzazioni internazionali Tassazione progressiva -sistema di welfare	
	La quarta rivoluzione e i cittadini dell'infosfera; l'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia. L'avvento di Internet e le nuove figure professionali Attività: analisi, lettura e discussione degli argomenti programmati correlati alle singole discipline. Tutte le discipline: Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica 5 ore	
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Ulteriori attività verranno stabilite in itinere	

Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Metodologia: Cooperative learning, debate lezione frontale lezione dialogata, peer tutoring, debate Strumenti: Lim, libro di testo, dispense, mappe concettuali, ricerca su internet, siti online museali. Contenuti per singola disciplina: STORIA DELL'ARTE: arte e attivismo ambientale: studio di come molti artisti contemporanei abbiano utilizzato l'arte come strumento di attivismo per denunciare la distruzione ecologica e promuovere la difesa del territorio LINGUE STRANIERE. Movimenti globali per il clima; analisi di discorsi o interviste in inglese di attivisti ambientali globali come Greta Thunberg, per stimolare il dibattito sull'attivismo giovanile. ITALIANO: Art. 4 della Costituzione Italiana: relazione tra lavoro, diritto all'informazione e alla sicurezza nel mondo digitale; ONU e Agenda 2030, obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide -combattere il crimine cibernetico STORIA: Il ruolo delle istituzioni internazionali: analisi del ruolo dell'ONU, dell'organizzazione mondiale del commercio (OMC) e di altre istituzioni internazionali nell'affrontare le sfide globali legate alla disuguaglianza SCIENZE: Ricerca e approfondimento sugli obiettivi dell'Agenda 20-30 ob. 3,6,9; Conseguenze delle scoperte scientifiche sugli equilibri ecologici FILOSOFIA/SCIENZE UMANE: bullismo e cyber bullismo in rete; istruzione di qualità per uno sviluppo sostenibile; la dialettica hegeliana; sviluppo storico della società e dello Stato, concezione dello Stato come realizzazione della libertà. MATEMATICA/FISICA: analisi statistica delle reti sociali: utilizzo di strumenti matematici per analizzare come le reti sociali (es. Twitter, Facebook) si diffondono, misurando concetti come il grado di centralità o l'influenza di determinati nodi nella rete
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie

Strumenti

lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari
---	---

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento, potenziamento e misure personalizzate per studenti con BES, DSA e disabilità, in coerenza con PEI e PDP.

7 Attività curriculari ed extracurricolari

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills, orientando al futuro professionale e mirando a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum, obbligatoria per tutti gli studenti del triennio e prevede un minimo di 90 ore per i licei. Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali: autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Aiuta, inoltre, lo studente a conoscere il mondo del lavoro e delle università per scelte post-diploma consapevoli. Le attività di FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore. Per quanto riguarda nello specifico le attività svolte dalla classe, si elencano di seguito i tre Percorsi seguiti nel corso del triennio:

Anno Scolastico 2023-2024 La classe ha seguito il **Percorso Noisiamofuturo “La nuova professione del giornalista – Social reporter”** della durata di 45 ore in collaborazione con Noisiamofuturo Srl. Il giornalista digitale è colui che oltre ad individuare le notizie, reperendo e selezionando contenuti, le sa raccontare elaborandole in articoli, post anche attraverso l'utilizzo di immagini e foto. Il giornalista digitale conosce il web e i social media, sa come utilizzarli caricando in modo autonomo i contenuti su Instagram. **Il giornalista socializer** è colui che si occupa di generare visibilità sui social media e comunità virtuali, creando contenuti, condividendo e generando consenso intorno a notizie, mettendone in evidenza il messaggio ed i tag, utilizzando le piattaforme web e i social network più adatti per veicolarlo a seconda del target che si vuole raggiungere.

La classe ha, altresì, svolto il **Corso obbligatorio Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, della durata di 4 ore, in collaborazione con ASSE 4 Rete di imprese.

Anno Scolastico 2024/2025 La classe ha seguito il percorso **“Bookclub”**, della durata di 35 ore realizzate in webinar dall'Ente “Noisiamofuturo”. Le attività sono iniziate a novembre, tutte in orario pomeridiano per non intralciare le attività didattiche e si sono concluse l'11 aprile 2025 in presenza, a Gaeta, in occasione del Festival dei Giovani. L'obiettivo del percorso è quello di valorizzare il protagonismo e il senso critico dei giovani trasformandoli in critici letterari. Questo PCTO è stato sicuramente un percorso formativo molto stimolante che ha permesso alle alunne di lavorare in team scoprendo sempre più il piacere della lettura e quanto il loro mondo, anche emozionale, sia assimilabile a quello dei personaggi delineati da autori molto vicini ai giovani, e non ultimo, lo stupore di riconoscersi nelle storie raccontate. **Bookclub** ha mirato anche a sensibilizzare i giovani ad un uso consapevole dei

social attraverso la condivisione di contenuti culturali nel rispetto della privacy del singolo e del diritto d'autore. Nelle vesti di critico letterario, le studentesse sono state in grado di descrivere, interpretare, analizzare il romanzo che è stato assegnato ad ogni gruppo. Hanno valutato, secondo il proprio punto di vista, la storia raccontata, i personaggi descritti, lo stile letterario e il messaggio trasmesso dall'autore. Dunque hanno recensito il libro letto, attraverso l'ideazione e la creazione di specifici contenuti social pubblicati su Instagram, come richiesto dal percorso **Bookclub**, ottenendo il primo posto nella classifica nazionale.

Anno Scolastico 2025-2026 La classe ha seguito il Percorso “Il mondo del lavoro: istruzioni per l'uso”, della durata di 10 ore, in collaborazione con IG Studens SRL ASSE 4 Rete di imprese. Questo modulo formativo ha accompagnato tutti i passaggi che un individuo compie la prima volta che si confronta con l'esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle proposte al colloquio di selezione. Lo scopo, quindi, è stato far conoscere alle studentesse i principali canali di ricerca del lavoro, gli strumenti, i modelli e le tecniche più efficaci per superare un colloquio di selezione, per imparare a lavorare in un contesto aziendale, capire le logiche del mondo del lavoro, effettuare un bilancio finale delle capacità individuali. Tutto ciò attraverso esercitazioni, test attitudinali, prove di gruppo, con l'obiettivo di orientare al meglio le scelte formative e professionali future. L'intero percorso si è svolto in modalità webinar, mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet; in uno degli incontri le ragazze hanno avuto modo di affrontare il tema relativo ai diritti e doveri dei lavoratori.

Le schede di sintesi dei tre percorsi FSL sono collocate nell'allegato 3 del presente documento.

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conduzione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il*

candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

7.4 Esperienze di stage e tirocini

INTERCULTURA

La studentessa Conte Trusiana, nel corso del terzo anno, ha partecipato alla selezione per il **Progetto INTERCULTURA, vincendo una borsa di studio** che le ha permesso di fare un'esperienza di mobilità studentesca individuale internazionale, trascorrendo il secondo anno del secondo biennio (anno scolastico 2024-2025) nello Stato di Panama, dal 6 settembre 2024 all'11 luglio 2025 presso l'Istituto professionale tecnico e industriale "Colegio Rodolfo Chiari" de Leon. . All'inizio del corrente anno scolastico, la studentessa ha superato brillantemente il colloquio di riammissione e riallineamento alla classe quinta. Il Cdc ha riconosciuto il periodo di studio all'estero ai sensi della nota MIUR 3355/2017. Al rientro, infatti, sono state attivate le modalità di reinserimento tramite PAP deliberate dal Cdc in data 14-11.2025 con colloquio di riallineamento sui nuclei essenziali del programma del IV anno, La documentazione relativa al percorso di studio all'estero è depositata nel fascicolo personale dell'alunna

7.5 Attività di orientamento

Nel corso del triennio, la classe ha svolto i seguenti percorsi:

A.S. 2023/2024 La classe ha seguito, il **Progetto "Orizzonti"–Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università D. M. 934 del 03-08-22**, in collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli, della durata di 15 ore.

Nell'ambito del **Modulo di Orientamento universitario "Orientarsi per la vita"**, la classe ha svolto le seguenti attività per complessive 15 ore. Il modulo ha previsto la partecipazione a:

- Open day presso varie Università;
- Partecipazione a seminari universitari per scoprire nuovi e specifici ambiti degli studi accademici;
- Simulazione di test universitari;
- Rilevazione competenza lingua inglese "EF Education";
- Partecipazione a eventi e iniziative di orientamento professionale organizzati nel corso dell'a. s.

A.S. 2024/2025 La classe ha preso parte alle attività previste dal Modulo di Orientamento Formativo “Orientiamo il futuro”, di 30 ore

L'attività di orientamento ha previsto i seguenti percorsi:

Partecipazione a Open day presso varie Università

Orientamento alle professioni giuridiche

Orientamento ai vari percorsi di studi proposti dall'università Suor Orsola Benincasa

Orientamento alle professioni mediche;

Università degli studi di Napoli Parthenope: Orientamento ai vari percorsi di studi proposti dalla scuola interdipartimentale delle scienze e dell'ingegneria della salute;

Università degli studi di Napoli Parthenope: Orientamento ai vari percorsi di studi proposti dalla scuola interdipartimentale di economia e di giurisprudenza;

Simulazione di test universitari

Partecipazione a convegni, laboratori, masterclass

Partecipazione a POT e BOOTCAMP

Progetto LV8 “Mission impossible: un'app da salvare”.

A.S. 2025-2026 La classe ha seguito il **Progetto “Immagini dal Futuro-PNRR”**, in collaborazione con l'Università “S. Orsola Benincasa di Napoli”, della durata di 15 ore.

Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti in modalità mista, della durata di **15 ore ciascuno**, mirati a:

a) **conoscere il contesto della formazione superiore** e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) **fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale**, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) **auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze** per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) **consolidare competenze riflessive e trasversali** per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) **conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili** nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Per l'Orientamento universitario è presente la scheda analitica del modulo **“Orientiamo il futuro”**;

per l'Orientamento PNRR sono presenti le schede analitiche di entrambi i progetti, “Orizzonti” e “Immagini dal Futuro”, nell'all. 4

7.6 Partecipazione a progetti

Nell'anno scolastico 2023/24, la classe ha partecipato al Concorso letterario DAE - Festival di Cortometraggi scolastici, posizionandosi al primo posto tra molti istituti di tutta Italia.

Nell'anno scolastico 2024/25, la classe ha partecipato a varie iniziative:

Progetto PNRR dal titolo: “Il Mito nel Cinema, il Cinema come Mito. Redifinizioni del Mito classico nella cultura contemporanea.” (ha partecipato solo un piccolo gruppo di studentesse)

Progetto BIMED-Staffetta di Scrittura Bimed per la cittadinanza e la legalità: l'intera classe ha partecipato al Progetto Bimed: “Dalle ceneri il seme della Speranza” per un totale di 20 ore con la stesura

di un capitolo di un racconto, classificandosi tra i primi finalisti al Premio Nazionale per la scrittura di gruppo e la cittadinanza europea.

Progetto “La scuola va a Teatro. Tra letteratura e cittadinanza”, a cura della prof.ssa Messina Maria Maddalena.

Nel corso del triennio, la classe intera ha partecipato al **Progetto “La scuola va a teatro. Tra letteratura e cittadinanza”**, assistendo a diverse rappresentazioni teatrali: “La vita di Galileo Galilei secondo Brecht”; Primo Levi, “Se questo è un uomo”; Legalità, “Siamo in cosa nostra”; Goldoni, “Gli Innamorati”; Pirandello, “Il fu Mattia Pascal”, “Sei personaggi in cerca d’autore”; “Dante, Petrarca, Manzoni” (Rappresentazione interattiva); “Per nostra madre terra tra Francesco e Pasolini”; “Se questo è un bambino”; “Il Purgatorio”, ecc. ecc.; per quanto riguarda il cinema, hanno aderito a iniziative programmate sul tema della violenza sulle donne e partecipato a seminari e manifestazioni legate alla visione di film come “E c’è ancora domani”, “Ladri di biciclette”, “Il Dittatore”, “La Grazia” ecc.

Progetto POC: “Ascolto, Leggo, Creo: Percorsi di lettura e scrittura per una mente attiva”; all’interno del Progetto le studentesse hanno partecipato all’incontro con l’autrice e fatto uscite sul territorio per conoscere da vicino i luoghi della propria città e la loro storia.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche con modalità CLIL di Scienze Motorie in INGLESE. Prof. Zapparrata Gianfranco.

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning/Approfondimento Integrato di Lingua straniera e Materia) propone agli studenti l’apprendimento integrato di lingua e contenuti. L’insegnamento di una qualunque materia non linguistica è svolto per mezzo di una lingua seconda straniera (L2). Con il metodo CLIL si tenta di integrare l’approccio tradizionale all’apprendimento con una metodologia che permetta una partecipazione più attiva e cooperativa degli alunni, favorendo sia l’approfondimento nell’uso della lingua sia nuove prospettive di apprendimento delle discipline.

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto un modulo di 8 ore, PHISICAL FITNESS, con modalità CLIL, di Scienze motorie in lingua inglese.

Per l’attuazione del modulo è stato favorito il lavoro di gruppo, impegnando le studentesse anche nella realizzazione di elaborati multimediali. L’insegnamento è stato quanto più possibile interattivo: la lezione frontale si è limitata ad una sintetica presentazione dell’argomento ed è stata ampliata dall’analisi e dal commento interattivo di testi scritti e multimediali. Le alunne hanno lavorato con il supporto della LIM analizzando e commentando materiali visivi di vario genere reperiti su siti in lingua. Il libro di testo è stato di supporto per approfondimenti.

8. QUADRO DELL’ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	ITALIANO
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	_SCIENZE UMANE_____
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) ITALIANO 2) SCIENZE UMANE 3) INGLESE 4) STORIA DELL’ARTE

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026 : 1. *Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.*

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dalle alunne e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto delle alunne il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità”*.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all'allegato n 8 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel PTOF dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell'allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di

comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.*

Comma 6. *Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.*

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 6 del presente documento.

Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio, percorso Esabac) si rinvia agli allegati 10, 11, 12 del presente documento.

10. ELENCO ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
- Allegato 2 – Relazione di presentazione del PEI
- Allegato 3 – Schede di sintesi dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro
- Allegato 4 – Schede di sintesi dell'Orientamento PNNR, Progetto “Orizzonti” e Progetto “Immagini dal Futuro”.
- Allegato 5 – Programmazioni, Programmi svolti e Relazioni finali di tutte le discipline
- Allegato 6 – Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Allegato 7 – Rubrica unica per la verifica e la valutazione

- Allegato 8 - Griglia valutazione comportamento
- Allegato 9 - Griglia Educazione civica
- Allegato 10 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 11 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 12 - Griglia di valutazione del colloquio orale

11. CONCLUSIONE

Aversa, 13-05-2026

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Religione cattolica / Attività alternativa	Marmorella Giuseppe	
Lingua e letteratura italiana	Messina Maria Maddalena	
Lingua e letteratura Latina	Messina Maria Maddalena	
Lingua e cultura inglese	Salato Filomea	
Storia	Tempra Maria Grazia	
Filosofia	Tempra Maria Grazia	
Matematica	Buonpane Annunziata	
Fisica	Buonpane Annunziata	
Scienze naturali	Tudisco Laura	
Scienze motorie e sportive	Zapparrata Gianfranco	
Sostegno	Andreozzi Carla	
Sostegno	Cavaliere Luigi	

